


ISPRA

 Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA

ipotesi di accordo sul trattamento accessorio dei livelli I-IX per l'anno 2009

PREMESSA

Per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA). Lo stesso art. 28, al comma 5, ha stabilito che "a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi".

Al personale delle tre amministrazioni sopresse è applicato il medesimo contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al comparto ricerca e, fino alla conclusione dell'esercizio finanziario 2008, le retribuzioni accessorie come risultanti dai diversi fondi di amministrazione. Questa relazione descrive il percorso che conduce, con la confluenza dei fondi dei tre enti soppressi, alla istituzione dei primi fondi per la retribuzione accessoria ISPRA.

Preliminarmente alla determinazione dell'ammontare di tali fondi per il personale dei livelli I-IX, per l'anno 2009, si è provveduto a dare attuazione al disposto dell'art. 67, comma 5 del dl n.112/08, convertito, con modificazione, dalla l. n. 133/08 vista la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 31 del 14 novembre 2008 e la nota prot. 10561 del 15 ottobre 2009 del citato Ministero, al fine di determinarne il tetto di spesa ivi previsto.

FW- 

Si è dunque proceduto alla quantificazione della riduzione del 10% dei fondi 2004 delle amministrazioni confluite in ISPRA prendendo in esame i fondi 2004:

- A. ICRAM, determinati ai sensi del CCNL EPR;
- B. INFS, determinati ai sensi del CCNL EPR;
- C. APAT, determinati ai sensi del CCNL EPR e destinati al trattamento accessorio del personale ivi confluito da ANPA, neoassunto in APAT o ivi trasferito per mobilità volontaria;
- D. APAT, determinato ai sensi del CCNL PCM, per il trattamento accessorio del personale APAT proveniente dal Dipartimento Servizi Tecnici Nazionali della PCM (poi inquadrato e normato dal CCNL EPR, a seguito della sottoscrizione di apposito CCNI il 30 maggio 2007, con decorrenza 31.12.2005).

Per i fondi relativi al personale dei livelli IV-IX di cui alle lettere A, B e C si è provveduto a sottrarre, dall'ammontare complessivo dei fondi, gli importi relativi alla indennità di ente annuale, non soggetta a taglio, e a determinare il 10% della rimanente somma.

Per il trattamento accessorio relativo al personale dei livelli I-III di cui alle lettere A, B e C si è provveduto a individuare i fondi destinati a retribuire, distintamente, l'IOS e l'indennità per direzione di strutture di particolare rilievo e a determinare il 10% di tali somme.

In merito a quanto indicato alla lettera D, si è provveduto a calcolare il decremento del 10% sul FUP (Fondo unico della Presidenza) e ad ascrivere la restante cifra, per la determinazione dei tetti dei fondi per il personale dei livelli I-III e IV-IX, sulla base della consistenza numerica del personale ex PCM poi confluito rispettivamente nei livelli I-III e IV-IX.



FAD.

lu

Quadro di sintesi
Determinazione 10% fondi 2004

	Fondo IV-IX	Indennità di ente annuale	Fondo IV-IX al netto dell'indennità di ente annuale
A	161.054,55	36.152,96	124.901,59
B	148.084,00	65.000,00	83.084,00
C	2.229.765,55	573.046,38	1.656.719,17
D	(FUP) 692.904,60		692.904,60
			2.557.609,36
		10%	255.760,93

	IOS Livelli I-III	Indennità direzione strutture Livelli I-III
A	15.730,00	2.886,00
B	4.709,26	
C	752.399,23	14.747,42
D	(FUP) 377.139,42	
	1.149.977,91	17.633,42
10%	114.997,79	1.763,34

FWF
 lu

DETERMINAZIONE DEI TETTI DI SPESA E DEI FONDI PER LA RETRIBUZIONE
ACCESSORIA PER L'ANNO 2009.

Livelli IV-IX

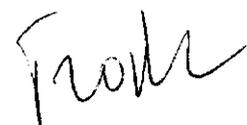
Alla luce della citata normativa il tetto di spesa dei livelli IV-IX 2009 è determinato dall'ammontare dei tetti definiti per i fondi 2008 ex ICRAM, ex INFS e ex APAT, decurtati del 10% dei fondi 2004 (come da quadro di sintesi pag. 3), cui sono aggiunti, ai sensi del comma 191 della legge finanziaria 2006, "gli importi fissi previsti dai contratti collettivi nazionali, che non risultino già confluiti nei fondi dell'anno 2004", ossia:

- 0,5% della massa salariale ex APAT del 2005, art. 10 del CCNL 2006- 2009 I° biennio economico (le corrispondenti risorse erano già confluite nei tetti 2008 ex ICRAM ed ex INFS poiché i fondi di riferimento erano stati sottoscritti dopo la firma del CCNL EPR 2006-2009);
- 0,28% della massa salariale del 2007, art. 5 del CCNL 2006- 2009 II° biennio economico;
- RIA del personale cessato dal servizio;
- gradoni (ex art. 53) del personale cessato (e non ricompresi nei fondi 2004-2008).

Per la costituzione del fondo, si è sommata la parte storica, come risultante al 2008, dei tre fondi degli enti confluiti a cui si sono aggiunte le risorse risultanti:

- 0,5% della massa salariale ex APAT del 2005, art. 10 del CCNL 2006- 2009 I° biennio economico (le corrispondenti risorse erano già confluite nei tetti 2008 ex ICRAM ed ex INFS poiché i fondi di riferimento erano stati sottoscritti dopo la firma del CCNL EPR 2006-2009);
- 0,28% della massa salariale del 2007, art. 5 del CCNL 2006- 2009 II° biennio economico;
- RIA del personale cessato dal servizio;
- gradoni (ex art. 53) del personale cessato (e non ricompresi nei fondi 2004-2008).

Con tale procedimento si è dunque stabilito l'ammontare del fondo storico ISPRA 2009 a cui, per poter individuare l'ammontare del fondo, si sono aggiunte le voci variabili e si è decurtata la cifra eccedente il tetto 2009 come precedentemente definito. Pertanto, il fondo per la retribuzione accessoria del personale IV-IX per l'anno 2009 risulta pari ad € 5.657.720,81 come dettagliato nelle seguenti tabelle.



DETERMINAZIONE TETTO DI SPESA FONDO IV-IX

	teetto 2008	0,5% MS 2005	0,28% MS 2007	RIA	gradoni	tot
	euro	euro	euro	euro	euro	
ex APAT	5.341.087,28	41.134,57	25.773,34	56.290,25	11.244,74	
ex IC RAM	230.291,00	già compresi teetto 2008	2.377,16	229,97	0,00	
ex INFS	203.201,69	già compresi teetto 2008	1.851,72	0,00	0,00	
tot	5.774.579,97	41.134,57	30.002,22	56.520,22	11.244,74	5.913.481,72
10% teetto 2004						-255.760,91
teetto di spesa per fondo 2009						5.657.720,81

FONDO ACCESSORIO ANNO 2009 LIVV. IV/IX

Fondo storico 2008 ex IC RAM **229.103,00**
comprensivo dello 0,5% della massa salariale 2005

Fondo storico 2008 ex INFS **203.201,69**
comprensivo dello 0,5% della massa salariale 2005

Fondo storico 2008 ex APAT **5.163.009,53**

0,5% della massa salariale 2005 ex APAT **41.134,57**

0,28% della massa salariale 2007 ex APAT ex IC RAM ex INFS **30.002,22**

Ria cessati 2007 **35.362,73**

Gradoni cessati 2007 **6.636,24**

rateo RIA cessati 2008 **21.157,49**

rateo Gradoni cessati 2008 **4.608,50**

Fondo storico 2009 ISPRA per 490 posizioni

~~5.743.513,01~~

5.734.215,97

VARIABILE RISPARMI

Personale P.T. (20%) **16.693,61**

FONDO ACCESSORIO 2009

5.750.909,58 **5.657.720,81**

Tetto finanziaria

TAV

Livelli I-III

Alla luce della citata normativa i tetti di spesa per i fondi destinati a retribuire, distintamente, l'IOS e l'indennità per direzione di strutture di particolare rilievo, del personale dei livelli I-III 2009 sono determinati dall'ammontare dei tetti definiti per i fondi 2008 ex ICRAM, ex INFS e ex APAT, decurtati del 10% dei fondi 2004 (come da quadro di sintesi pag. 3), cui sono aggiunti, ai sensi del comma 191 della legge finanziaria 2006, "gli importi fissi previsti dai contratti collettivi nazionali, che non risultino già confluiti nei fondi dell'anno 2004".

Il tetto relativo al fondo IOS è stato incrementato della parte relativa al trattamento accessorio delle risorse contrattuali destinate alle progressioni di livello previste dal Capo II del CCNI APAT, art. 64 del CCNL 98/01, così come integrato dall'art. 15 del CCNL 02/05, relativo alla somma derivante dal 2% del monte salari del 1999 e dello 0,25% del monte salari del 2001 e, per il biennio economico 2004/2005, dello 0,50% del monte salari 2003.

Per la costituzione del corrispondente fondo, si è sommata la parte storica, come risultante al 2008, dei tre fondi degli enti confluiti a cui si sono aggiunte le suddette risorse relative alla parte accessoria delle risorse contrattuali relative ai passaggi di livello ex APAT, nonché le quote relative alle posizioni di nuovo ingresso eccedenti il turn over di personale (assunzioni autorizzate con norma di legge). Si rappresenta che tale ultima imputazione trova corrispondenza con quanto autorizzato per la definizione del tetto per i fondi accessori APAT 2006-2007-2008 dai ministeri competenti (lettera F della relazione e della relativa tabella allegato n.1).

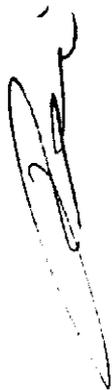
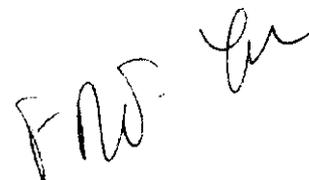
Con tale procedimento si è dunque stabilito l'ammontare del fondo per l'IOS ISPRA 2009 a cui si è decurtata la cifra eccedente il tetto 2009 come precedentemente definito. Pertanto, il fondo IOS del personale I-III per l'anno 2009 risulta pari ad € 1.845.868,11 come dettagliato nelle seguenti tabelle.

DETERMINAZIONE TETTO DI SPESA FONDO IOS - LIVV. I-III

	tetto 2008	parte accessoria applicazioni art. 64 CCNL 98/01e art.15 CCNL 2002-2005 (2% MS 99, 0,25% MS 01, 0,50% MS 03)	tot
ex APAT	1.916.181,65	30.735,25	
ex ICRAM	9.239,74		
ex INFS	4.709,26		
tot	1.930.130,65	30.735,25	1.960.865,90
10% tetto 2004			-114.997,79
tetto di spesa per fondo IOS 2009			1.845.868,11

RATTAMENTO ACCESSORIO ANNO 2009 IOS - LIVV. I/III

fondo storico 2008 ex ICRAM	9.239,74	
fondo storico 2008 ex INFS	4.709,26	
fondo storico 2008 ex APAT	1.341.299,08	
2% MS 99, 0,25% MS 01, 0,50% MS2003)	30.735,25	
fondo storico 2008 ISPRA per 371 posizioni	1.385.983,33	
fondo storico 2009 ISPRA per 386 posizioni al 01.01.2009	1.442.020,39	
fondo storico 2009 ISPRA 386 posizioni -17 cessazioni +183 assunzioni	2.062.163,88	
 variabile Risparmi		
risparmi part time 20% tot	1.244,47	Tetto finanziaria
Tot IOS 2009	2.063.408,35	1.845.868,11

Il tetto relativo al fondo per Indennità di strutture di particolare rilievo è la risultante dei tetti per il 2008 decurtati del 10% del fondo 2004.

Per la costituzione del corrispondente fondo, si è sommata la parte storica, come risultante al 2008, dei tre fondi degli enti confluiti.

Con tale procedimento si è dunque stabilito l'ammontare del fondo per l'Indennità di strutture di particolare rilievo ISPRA 2009 a cui si è decurtata la cifra eccedente il tetto 2009 come precedentemente definito. Pertanto, il fondo per l'Indennità di strutture di particolare rilievo del personale I-III per l'anno 2009 risulta pari ad € 15.870,08 come dettagliato nella seguente tabella.

DETERMINAZIONE TETTO DI SPESA E DEL FONDO
Indennità strutture di particolare rilievo

	Importi 2008/2004	tot
	euro	
ex APAT	14.747,42	
ex ICRAM	2.886,00	
ex INFS	0,00	
Tot fondo 2009	17.633,42	
10%		-1.763,34
Tetto/fondo 2009		15.870,08

Nella seduta del 28 luglio 2010 il collegio dei revisori, come indicato nel verbale n. 104, ha / certificato la costituzione del fondo per il trattamento accessorio per l'anno 2009, ritenendo in particolare che:

- le voci di alimentazione corrispondono a quelle previste contrattualmente;
- le risultanze storiche sono state determinate sulla base di quelle corrispondenti già confluite nei bilanci ex ICRAM, ex INFS, ex APAT;
- analogamente si è operato per gli incrementi contrattuali successivi al 2008
- risulta rispettato il tetto previsto dall'art. 1, comma 189 della legge 23.12.2005, n. 266
- la riduzione prevista dell'articolo 67 comma 5 della legge 113/08 è stata rispettata.



Conseguentemente, il collegio ha espresso parere favorevole in ordine alla corretta individuazione delle risorse quantificate complessivamente come segue:

Per il fondo per il trattamento accessorio del personale dei livelli IV-IX	€ 5.657.720,81
Per il fondo destinato alla retribuzione dell'IOS del personale dei livelli I-III	€ 1.845.868,11
Per il fondo destinato alla retribuzione dell'indennità per la direzione di strutture di particolare rilievo - personale dei livelli I-III	€ 15.870,08

DISTRIBUZIONE DEI FONDI PER LA RETRIBUZIONE ACCESSORIA PER L'ANNO 2009.

Ai sensi dell'art. 28, comma 3 del CCNL EPR 2002-2005 e successive modifiche, che demanda esplicitamente alla contrattazione integrativa l'individuazione dei criteri generali per l'utilizzo delle risorse per la retribuzione accessoria, in data 30 luglio 2010 la delegazione trattante di parte pubblica e le OO.SS. hanno raggiunto un'intesa relativa alle modalità di distribuzione delle risorse per la retribuzione accessoria del personale dei livelli I-IX sottoscrivendo la relativa ipotesi di accordo.

Il fondo per la retribuzione accessoria del personale dei livelli IV-IX risulta pertanto utilizzato come segue:

<i>Indennità</i>	<i>Riferimento contrattuale</i>	<i>Importo</i>
Straordinario	CCNL 94/95 art. 43 lett. A	296.609,53
Maneggio valori	CCNL 94/95 art. 43 lett. B	4.200,00
Responsabilità	CCNL 94/95 art. 43 lett. B	89.856,00
Reperibilità	CCNL 94/95 art. 43 lett. B	7.479,60
Indennità di ente annuale	CCNL 94/95 art. 43 lett. C	1.685.513,93*
Indennità di ente mensile	CCNL 94/95 art. 43 lett. C	3.175.715,50*
Indennità di posizione	CCNL 94/95 art. 43 lett. D	1.032,00
Produttività collettiva ed individuale	CCNL 94/95 art. 43 lett. E	255.187,99
Progressioni economiche	CCNL 98/01 art. 53	142.125,30

*Gli importi indicati in tabella sono riferiti alla distribuzione approvata in sede di sottoscrizione dell'ipotesi di accordo, l'Amministrazione, sul punto, in sede di sottoscrizione dell'accordo definitivo, recependo integralmente le prescrizioni contenute nel verbale del collegio dei revisori del 6 agosto 2010, si impegna a ridefinire tali importi in: €1.648.845,46 per l'indennità di ente annuale e in €3.212.394,15 per l'indennità di ente mensile.

Fmw *lu*

Le risorse per la retribuzione accessoria del personale dei livelli I-III risultano pertanto utilizzate come segue:

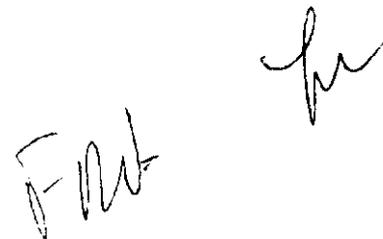
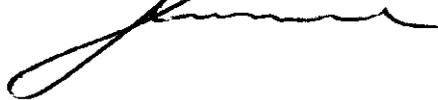
<i>Indennità</i>	<i>Riferimento contrattuale</i>	<i>Importo</i>
Indennità di valorizzazione professionale	CCNL 00/01 art. 8 comma 2	837.748,17
Indennità oneri specifici	CCNL 00/01 art. 9 comma 1. lett. A	1.845.868,11
Indennità di direzione strutture di particolare rilievo	CCNL 00/01 art. 9 comma 1, lett. B	15.870,08

Si evidenzia, infine, che parte degli oneri previsti dalla presente ipotesi di accordo risultano già erogati. In particolare sono state erogate le somme per le quali il CCNL prevede un'erogazione con cadenza mensile e fissa nell'anno ossia l'indennità di ente mensile e annuale, l'indennità di valorizzazione professionale, l'indennità per oneri specifici erogate secondo i valori vigenti, in ciascun ente, prima della sottoscrizione della presente ipotesi di accordo. Poiché la sottoscrizione del fondo avviene successivamente alla conclusione dell'anno di riferimento sono state erogate anche l'indennità di reperibilità e lo straordinario. È stata poi corrisposta l'indennità di disagio per il personale della sede di Ozzano (BO), ma in tal caso, poiché tale indennità è stata soppressa con il presente accordo, le somme erogate al personale in questione daranno luogo ad un conguaglio negativo.

Tali erogazioni sono state coperte per ciascun anno di riferimento con le risorse del cap.115 "Somme per il finanziamento del trattamento accessorio".

La restante parte degli oneri, riferiti alla produttività collettiva ed individuale, all'indennità di responsabilità, all'indennità di maneggio valori ad eventuali conguagli positivi in conseguenza della modifica dei valori delle singole indennità e agli eventuali residui, risulta coperta con le risorse disponibili nel bilancio dell'ISPRA, per l'anno di riferimento, a valere sul citato cap.115.

**DIPARTIMENTO SERVIZI GENERALI
E GESTIONE DEL PERSONALE**
Il Direttore
Dot. Marco La Commare





ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

ipotesi di accordo sul trattamento accessorio dei livelli I-IX per l'anno 2009

Per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA). Lo stesso art. 28, al comma 5, ha stabilito che "a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi".

Al personale delle tre amministrazioni sopresse è applicato il medesimo contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al comparto ricerca e, fino alla conclusione dell'esercizio finanziario 2008, le retribuzioni accessorie come risultanti dai diversi fondi di amministrazione. Questa relazione descrive il percorso che ha condotto, a seguito della certificazione dell'ammontare dei fondi da parte del collegio dei revisori, alla sottoscrizione, da parte dell'Amministrazione e delle OO.SS., dell'ipotesi di accordo sulla distribuzione al personale della prima retribuzione accessoria ISPRA.

Per comprendere la complessità di tale operazione vale la pena richiamare l'attenzione sul fatto che i tre enti confluiti in ISPRA avevano storie, missioni, procedure ed una consistenza di personale molto diversi. Inoltre, l'ente con il maggior numero di dipendenti, APAT, all'atto della istituzione di ISPRA, aveva da poco concluso un lungo percorso di fusione dei due enti costituenti, ANPA e Dipartimento dei Servizi tecnici Nazionali della presidenza del Consiglio dei Ministri e solo nel giugno 2009, con la sottoscrizione dell'accordo sul trattamento accessorio del personale dei livelli I-IX per gli anni 2006-2007-2008, aveva armonizzato il trattamento accessorio del personale.

L'obiettivo principale perseguito dall'Amministrazione nell'ambito della trattativa sulla distribuzione del primo salario accessorio è stato quello di fondare le basi per una effettiva armonizzazione del personale, proveniente dai tre enti e neo-assunto per effetto delle procedure di

stabilizzazione, in modo che la stessa distribuzione del salario accessorio costituisca un vero elemento fondante dell'Istituto, dal momento che l'accordo in questione avrà attuazione contestualmente all'uscita dell'ente dal commissariamento, alla nomina degli organi di direzione e della nuova struttura organizzativa. Si è dunque ritenuto prioritario favorire il superamento del senso di appartenenza dei dipendenti agli enti di provenienza per costruire il più rapidamente possibile una identità ISPRA. Solo attraverso questo passaggio si è infatti ritenuto possibile, amalgamando pienamente competenze, professionalità e risorse umane nell'ambito di una nuova struttura organizzativa, di essere pienamente operativo e di poter così rispondere ai compiti istituzionali assegnati e alle aspettative dei cittadini, attuando e promuovendo lo sviluppo e il miglioramento delle conoscenze fenomenologiche e tecnologiche per la prevenzione e la riduzione degli impatti ambientali e contribuendo attivamente all'azione di governo per lo sviluppo sostenibile (attraverso attività di ricerca, ricerca e sviluppo, monitoraggio e controllo, vigilanza sull'uso pacifico dell'energia nucleare, consulenza e supporto tecnico all'amministrazione attiva, coordinamento tecnico delle agenzie ARPA-APPA, ecc..).

In attuazione di tale indirizzo, nelle modalità di distribuzione del fondo per il personale dei livelli IV-IX sono state soppresse differenti indennità riconosciute nei singoli enti soppressi come ad esempio le indennità di disagio per sedi disagiate (per le sedi di Ozzano -BO e di Castel Romano -RM), l'indennità di videoterminale (già soppressa in Ex ICRAM e in ex APAT ma ancora presente in ex INFS), l'indennità di amministrazione corrisposta solo in ex ICRAM ecc.. per privilegiare un utilizzo delle risorse che permettesse di uniformare i trattamenti.

Va inoltre evidenziato che nell'anno di riferimento l'amministrazione ha contenuto drasticamente il ricorso al lavoro straordinario tanto da portare il relativo importo a d € 296.609,53, quando solo APAT, nel 2008, aveva avuto per la medesima voce uscite per € 404.607,00. Tale trend è confermato anche nella gestione 2010, preterminando un ulteriore risparmio di spesa da utilizzare per incrementare il fondo per la produttività collettiva ed individuale per tale annualità già destinato a premiare il contributo individuale allo sviluppo e alla piena efficienza dell'Istituto. Ciò anche al fine di reperire risorse da destinare all'effettivo perseguimento della produttività secondo i criteri stabiliti dalla legislazione vigente.

Ancora più incisivo è stato l'impronta fondativa data al fondo per IOS dei livelli I-III con la creazione di una indennità corrisposta a parametro unico per i tre livelli professionali del personale, introducendo un meccanismo di progressivo superamento delle distribuzioni a parametri distinti presente in ex APAT in favore di una nuova identità dell'ISPRA.

DIPARTIMENTO SERVIZI GENERALI
E GESTIONE DEL PERSONALE
Il Direttore
Dott. *Matteo La Commare*

